

AREA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VOLTA 26/A
Codice Fiscale	01004910384
Numero Rea	01004910384 FE-149448
P.I.	01004910384
Capitale Sociale Euro	1.115.820
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	343.558
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.718	20.418
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10	10
7) altre	286.165	415.694
Totale immobilizzazioni immateriali	329.893	779.680
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.093.587	4.699.454
2) impianti e macchinario	251.426	531.529
3) attrezzature industriali e commerciali	2.570.213	2.680.031
4) altri beni	221.345	207.003
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	1.001.502
Totale immobilizzazioni materiali	4.136.571	9.119.519
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	0
b) imprese collegate	25.700	792.637
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	25.700	792.637
3) altri titoli	-	0
4) azioni proprie	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.700	792.637
Totale immobilizzazioni (B)	4.492.164	10.691.836
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	120.073	111.255
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-
3) lavori in corso su ordinazione	0	-
4) prodotti finiti e merci	0	-
5) acconti	0	-
Totale rimanenze	120.073	111.255
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.435.546	11.079.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.320.715	2.730.508
Totale crediti verso clienti	13.756.261	13.809.539
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.660
Totale crediti verso imprese controllate	0	3.660
3) verso imprese collegate		

Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.126	229.624
Totale crediti tributari	342.126	229.624
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.806	57.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	347.908	703.978
Totale imposte anticipate	410.714	761.744
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.419	166.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.124	28.915
Totale crediti verso altri	241.543	195.227
Totale crediti	14.750.644	14.999.794
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.609.165	2.720.985
2) assegni	0	-
3) danaro e valori in cassa	1.574	3.009
Totale disponibilità liquide	2.610.739	2.723.994
Totale attivo circolante (C)	17.481.456	17.835.043
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	509.587	765.216
Disaggio su prestiti	0	-
Totale ratei e risconti (D)	509.587	765.216
Totale attivo	22.483.207	29.292.095
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.115.820	5.579.100
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	0	-
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-
Riserva per utili su cambi	0	-
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.523.789)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		

Utile (perdita) dell'esercizio	105.900	546.098
Utile (perdita) residua	105.900	546.098
Totale patrimonio netto	1.221.720	4.601.411
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	-
2) per imposte, anche differite	300	300
3) altri	0	2.847.892
Totale fondi per rischi ed oneri	300	2.848.192
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	579.175	676.600
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.199	1.352.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	426.345	1.139.606
Totale debiti verso banche	1.848.544	2.491.632
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.834.709	14.802.728
Totale debiti verso fornitori	13.834.709	14.802.728
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.528.484	2.439.087
Totale debiti tributari	2.528.484	2.439.087
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.468	370.018
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	363.468	370.018
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.083.319	947.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	13	1.098
Totale altri debiti	2.083.332	948.546
Totale debiti	20.658.537	21.052.011
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	23.475	113.881
Aggio su prestiti	0	-
Totale ratei e risconti	23.475	113.881
Totale passivo	22.483.207	29.292.095

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	2.294.899	2.050.941
Totale beni di terzi presso l'impresa	2.294.899	2.050.941

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.669.138	35.491.891
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	222.616	62.634
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	226.793	110.831
altri	1.142.509	578.556
Totale altri ricavi e proventi	1.369.302	689.387
Totale valore della produzione	37.261.056	36.243.912
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.811.133	1.984.351
7) per servizi	17.592.581	17.946.252
8) per godimento di beni di terzi	1.117.743	839.177
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.383.304	6.534.335
b) oneri sociali	2.236.463	2.060.993
c) trattamento di fine rapporto	442.190	393.259
d) trattamento di quiescenza e simili	37.728	34.087
e) altri costi	33.658	28.011
Totale costi per il personale	10.133.343	9.050.685
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	537.476	561.495
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.458.117	1.434.106
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	33.600
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.355.559	76.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.351.152	2.105.672
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.818)	(10.084)
12) accantonamenti per rischi	922.382	790.006
14) oneri diversi di gestione	1.726.193	1.977.346
Totale costi della produzione	36.645.709	34.683.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	615.347	1.560.507
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	724	3.362
Totale proventi diversi dai precedenti	724	3.362
Totale altri proventi finanziari	724	3.362
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	259.980	221.639
Totale interessi e altri oneri finanziari	259.980	221.639
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(259.256)	(218.277)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	24.000	-
Totale svalutazioni	24.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(24.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	332.091	1.342.230

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	161.690	465.961
imposte anticipate	64.501	330.170
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	226.191	796.132
23) Utile (perdita) dell'esercizio	105.900	546.098

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile e secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, del Codice Civile. Il bilancio è redatto con la massima chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle varie voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione sono i medesimi dell'esercizio precedente. In particolare non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma e all'art. 2423-bis, 2° comma. I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente e non sono state effettuate rettifiche di valore. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono state effettuate compensazioni di partite. Ai sensi dell'art. 2424 del C. C. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Il bilancio accoglie i Principi Contabili già emanati dalla Commissione congiunta istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità che ha apportato le modifiche necessarie a seguito delle disposizioni legislative introdotte in materia di riforma del diritto societario. Lo stato patrimoniale è stato redatto seguendo lo schema ex art. 2424 del codice civile, il conto economico è stato redatto seguendo lo schema ex art. 2425 del codice civile, la nota integrativa viene redatta seguendo le indicazioni ex art. 2427 del codice civile. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali pertanto si rimanda.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento (e delle svalutazioni operate). Le immobilizzazioni immateriali che hanno esaurito l'ammortamento e che, pertanto, hanno un valore residuo pari a zero non vengono indicate.

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione ottenuta. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al bene è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale e del Revisore Legale e ammortizzati, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali e nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, secondo il piano di ammortamento illustrato nella tabella che seguirà.

I diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno sono iscritti al valore diretto di acquisto e dagli oneri accessori.

Gli esborsi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso, avendo utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del conto patrimoniale ed ammortizzati secondo il piano di ammortamento illustrato nella tabella che seguirà.

Le manutenzioni e riparazioni effettuate su beni di terzi, sono capitalizzate e ammortizzate tenuto conto del titolo giuridico di possesso, ed in particolare quelle effettuate sui beni in locazione e/o affitto, sono state capitalizzate per gli importi effettivamente sostenuti ed ammortizzate tenuto conto della durata dei contratti di locazione e/o affitto.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato pertanto operato in conformità al presente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE Aliquota di ammortamento Vita media presunta complessiva

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto e di ampliamento

- Costi avvio progetto raccolta Porta a porta (PAP) 20% 5 anni

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

- Software acquistato in licenza d'uso 50% 2 anni

Altre

- Manutenzioni beni di terzi –isole ecologiche 14,30% 7 anni
- Manutenzioni C. operativo Ostellato 16,66% 6 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento (e delle svalutazioni operate).

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al prodotto è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Sono considerate di natura incrementativa le spese che hanno comportato un ragionevole aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile e l'incremento della capacità produttiva.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei beni, valutata in ragione del deperimento economico-tecnico. Vengono indicate le aliquote di ammortamento e la vita media presunta complessiva delle immobilizzazioni che hanno ancora un valore iscritto a bilancio

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE Aliquota di ammortamento Vita media presunta complessiva

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

- Area attrezzata discarica 3% 34 anni
- Fabbricati strumentali 3% 34 anni
- Fabbricati strumentali Area Patrimonio 3% 34 anni
- Stazione selezione RDM opere edili 3% 34 anni

Impianti e macchinario

- Nuova area recuperabili 10% 10 anni
- Impianti generici 15% 7 anni
- Impianti specifici 10% 10 anni
- Impianti elettrici 10% 10 anni
- Stazione selezione RDM impianto 10% 10 anni
- Profilatura e saturazione valli V lotto 0,30% 2 anni
- Impianti di allarme 20% 5 anni
- Riprofilatura polo Crispa 1,10% 3 anni
- Impianti di sollevamento 15% 6 anni

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzature industriali 10% 10 anni
- Attrezzatura varia e minuta 15% 6 anni
- Autoveicoli da trasporto 20% 5 anni
- Contenitori metallici 10% 10 anni

Altri beni

- Costruzioni leggere 10% 10 anni
- Macchine d'ufficio ordinarie 12% 9 anni
- Macchine d'ufficio elettroniche 20% 5 anni
- Arredamento 12% 9 anni
- Autovetture 25% 4 anni
- Impianti di comunicazione 20% 5 anni

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo periodo la quota è rapportata alla metà di quella annuale avendo riguardo al periodo medio di utilizzo.

Il consiglio intende rivedere, all'attualità, i valori delle proprietà immobiliari iscritte a bilancio dei beni che possono avere avuto variazioni significative in relazioni a modifiche di mercato o destinazioni d'uso urbanistiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore nominale per quelle relative alle società controllate costituite da AREA, al costo di acquisto per le altre. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o al valore nominale sono iscritte a tale minor valore. Tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state iscritte le partecipazioni alle società controllate, collegate e ad altre imprese esigibili oltre l'esercizio successivo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Comprende inoltre costi indiretti per una quota ragionevolmente imputabile al prodotto, sostenuti nel periodo di fabbricazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale, tenuto conto di eventuali perdite che possono ragionevolmente essere previste.

Per i ritardi nei pagamenti della tariffa di igiene ambientale si applica il regolamento approvato da ATERSIR.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee deducibili fiscalmente negli esercizi futuri e/o da perdite fiscalmente riportabili. L'iscrizione è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri utili imponibili.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, trattandosi di contante in cassa e depositi di conto corrente, vengono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti attivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri.

Per imposte anche differite

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o quella passività secondo criteri fiscali.

Altri

- fondo post mortem discariche esaurite

Vengono considerati gli importi relativi agli accantonamenti, relativi agli anni di attività dell'impianto di discarica, quale parte dei costi da sostenere per le opere di chiusura e, successivamente durante la fase di post-chiusura, sulla base di perizie tecniche di esperti del settore debitamente asseverate e periodicamente aggiornate.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, è calcolato secondo la vigente normativa di Legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei dipendenti subordinati fino al 31/12/15. Per quanto riguarda il 2015 l'importo maturato è stato versato in parte al F.do tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente.

Debiti

I debiti, tutti in Euro, sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti passivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.

I ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Il metodo di contabilizzazione dei beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede l'utilizzazione del metodo patrimoniale. In base a quest'ultimo i canoni contrattualmente dovuti sono contabilizzati, in

funzione della loro competenza economica, come costi d'esercizio.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare dell'effettivo impegno della società alla data di chiusura del periodo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio imposte anticipate e/o differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale, nonché dalla perdita dell'esercizio corrente deducibile fiscalmente negli esercizi futuri.

Le imposte anticipate e/o differite generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura.

Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate e/o differite accantonate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e/o differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali si segnala che le variazioni più significative riguardano l'acquisto di software in licenza d'uso (€ 87 mila) e il trasferimento di beni alla beneficiaria della scissione, Area Impianti, per un valore netto di € 2821. Costi di impianto e ampliamento

Costi avvio progetto PAP (Raccolta Porta A Porta)

L'avvio del sistema di raccolta rifiuti porta a porta fa parte del piano industriale predisposto dalla società e approvato dai soci che si basa su alcuni semplici ma determinanti principi:

- essere conforme alle normative ambientali vigenti;
- garantire l'economicità del sistema di filiera;
- rafforzare il concetto che il rifiuto può essere una risorsa;
- perseguire l'incremento della raccolta differenziata;
- tendere all'autosufficienza impiantistica e gestionale nell'ambito del bacino territoriale ottimale.

I tre obiettivi primari del piano industriale possono essere così riassunti:

- 1- stabilizzazione del prelievo tariffario nell'arco della durata del piano;
- 2- massimo recupero di materia;
- 3- autosufficienza impiantistica per il trattamento dei rifiuti raccolti.

Per perseguire questi obiettivi coerentemente con i principi descritti sopra le strategie individuate sono, di conseguenza:

- 1- adeguamento dei livelli tariffari alle ipotesi emergenti dalla pianificazioni;
- 2- modifica del sistema di raccolta, con la conversione del sistema a cassonetti stradali alla raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuto;
- 3- potenziamento degli impianti di trattamento e smaltimento all'interno del polo Crispa

Il nuovo sistema di raccolta - Dai cassonetti al porta a porta

Le politiche di gestione dei rifiuti, riconducibili sia alla normativa nazionale che al PPGR della provincia di Ferrara, mirano, com'è noto, alla riduzione degli stessi, al loro riciclaggio, al recupero di materia e di energia.

AREA ha sviluppato nel proprio territorio un sistema avanzato di raccolta, finalizzato al progressivo abbattimento della quota di rifiuti avviati a smaltimento e al contestuale incremento della raccolta differenziata, il cui obiettivo previsto dal piano industriale del 70% è stato ampiamente superato mediante il passaggio dal servizio a cassonetti al sistema di raccolta porta a porta (PaP). Il progetto prevede un sistema PaP integrale su tutte le frazioni di rifiuti ad esclusione della raccolta del vetro, che resta legato al tradizionale sistema a campane, considerati gli ottimi risultati raggiunti fino ad oggi grazie alla capillarità della collocazione dei contenitori sul territorio, che ha consentito di ottenere rese pro-capite molto alte.

Il passaggio al servizio porta a porta integrale consente la verifica della produzione individuale con la conseguente applicazione della cosiddetta "tariffa puntuale".

Il sistema di raccolta porta a porta, all'interno del piano industriale, consente la massima valorizzazione delle frazioni differenziate con il loro avvio a recupero e la riduzione al minimo della frazione indifferenziata da avviare al termovalorizzatore di Herambiente a Ferrara.

Il processo di riconversione aziendale da un sistema di raccolta a cassonetti stradali a un sistema di raccolta porta a porta comporta un profondo cambiamento nella struttura produttiva dell'impresa, che viene attuato per fronteggiare il piano industriale 2011-2015 proposto dal consiglio di amministrazione e approvato dai soci nel mese di giugno 2010.

Il piano industriale, prevede una nuova organizzazione dei servizi di raccolta verso il sistema del porta a porta spinto ed il potenziamento/miglioramento impiantistico ottenibile dalla riqualificazione ambientale del polo Crispa; il tutto salvaguardando gli attuali livelli tariffari e con l'obiettivo di raggiungere livelli di raccolta differenziata superiori al 70%.

Il progetto prevede una fase sperimentale nel territorio del Comune di Jolanda di Savoia, iniziata nel mese di dicembre 2010 che è servito da comune pilota. Successivamente sulla base delle iniziali informazioni raccolte durante l'attivazione del servizio avviato a Jolanda si è avviata la raccolta porta a porta nei comuni di Berra (nel mese di febbraio 2011), Ro Ferrarese (nel mese di aprile 2011), Migliaro e Migliarino (nel mese di luglio 2011), Tresigallo e Formignana (nel mese di dicembre 2011).

Tali fasi sperimentali sono servite per portare dei correttivi alla progettazione iniziale in relazione alle tipologie di automezzi utilizzati per tale nuovo sistema di raccolta adattando l'acquisizione alle diverse esigenze che si manifestavano (in taluni casi è stato necessario dotarsi di mezzi più piccoli ma più versatili; in qualche altro caso è stato più economico utilizzare mezzi più capienti ampliando il giro di raccolta). Per tale ragione, nella fase iniziale, si privilegia la fornitura di automezzi a noleggio che, rispetto all'acquisto consente maggiore adattamento alle diverse esigenze. Anche per quanto riguarda i materiali necessari al conferimento dei rifiuti (contenitori e sacchi) ci si è adattati alle esigenze riscontrate in pratica sia per la volumetria necessaria, sia per la tipologia di materiale utilizzato per i sacchi (in taluni casi è stato necessario rifornirsi di sacchi con spessore minore o di volumetria maggiore. Durante le fasi

sperimentali 2010 e 2011 il personale impiegato nel servizio di raccolta porta a porta, in modo particolare per il personale neo assunto, è stato sottoposto ad attività di addestramento al nuovo sistema sia per l'utilizzo dei nuovi mezzi di raccolta, sia per le modalità di raccolta rispetto a quella effettuata con contenitori stradali, al fine di portare a un grado di professionalità media il personale dipendente.

L'attività di sperimentazione iniziata nel 2010 e proseguita per tutto il 2011 può dirsi conclusa e si può ritenere abbia fornito le indicazioni necessarie per ampliare tale tipologia di raccolta anche negli altri comuni.

I costi capitalizzati negli anni 2010 e 2011 per questa fase di riconversione industriale, consistente nel cambiamento del sistema di raccolta, consente di avere elementi più precisi per il completamento del sistema di raccolta ai restanti comuni per i successivi esercizi e includono i costi del personale operativo oltre ai costi per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'avvio di tale sistema di raccolta. I dati e le esperienze raccolte in questa fase sono necessari per progettare e, successivamente, approntare in maniera più efficace il sistema di raccolta anche negli altri comuni, si ritiene pertanto opportuno ammortizzare detto investimento nell'arco di 5 anni.

Il rapporto causa - effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi l'impresa si attende è evidenziato nello sviluppo del piano industriale 2011 - 2015 il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dall'assemblea dei soci del 10 ottobre 2011 da cui emerge una redditività generale dell'impresa grazie all'avvio del sistema di raccolta porta a porta nell'ambito dello sviluppo impiantistico previsto. Vi è da ricordare, tuttavia, che i costi per il servizio di raccolta porta a porta, essendo attinenti al servizio affidato dall'Autorità d'ambito, sono coperti dalla tariffa integrata ambientale.

Con l'esercizio 2015 termina l'ammortamento di questo investimento.

3 Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione opere dell'ingegno

Software in licenza d'uso

Si tratta essenzialmente del software applicativo installato sulle macchine da ufficio elettroniche (personal computer) presenti in azienda.

6 Immobilizzazioni in corso e acconti

Costi di ricerca progetto plastica

Il procedimento penale r.g. 1553/08 (cd AREA/RIUSA), si è concluso con una sentenza che ha confermato le richieste avanzate dal pubblico ministero e che ha disposto condanne molto pesanti. A conferma delle richieste di parte civile, è stata riconosciuta a favore di AREA SPA per intero la provvisoria nella misura di € 250.000, per cui la società ha provveduto ad iscrivere ipoteca sui beni dei condannati.

Giudizialmente risulta provato il potenziale valore dei progetti e della macchina sequestrata, ricordando che la sentenza dispone la confisca di tutto quanto in sequestro compresa l'impianto P130, sebbene si trovi in Romania.

Nel corso dell'esercizio 2010 si era provveduto ad accantonare una somma di € 250.000 per garantirsi l'eventuale possibilità di un successivo intervento tecnico sull'impianto, tale da renderlo idoneo all'utilizzo. Poiché l'impianto non è più nelle disponibilità di AREA, nel corso dell'esercizio 2011, si è ritenuto opportuno destinare le somme accantonate alla svalutazione dell'importo dell'immobilizzazione immateriale denominata "Costi di ricerca progetto plastica", iscritto in bilancio per € 558.310.

Per motivi prudenziali, nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto all'integrale svalutazione dell'immobilizzazione in corso per ulteriori € 308.300, lasciando la voce iscritta in bilancio per un valore simbolico di 10 euro.

7 Altre

Manutenzioni beni di terzi - Isole ecologiche
Con decreto 8 aprile 2008, modificato il 13 maggio 2009, il ministero dell'Ambiente ha disciplinato i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

AREA ha provveduto all'adeguamento dei centri comunali di raccolta dei comuni di Lagosanto, Loc. Massa Fiscaglia, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera, oltre a quello del comune di Comacchio ai sensi della normativa vigente, con un co-finanziamento della regione Emilia Romagna.

I lavori di adeguamento sono stati considerati manutenzioni su beni di terzi con durata fino al 2017, termine dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nei comuni.

I singoli Comuni proprietari dei rispettivi CCR hanno successivamente sottoscritto, a seguito dell'approvazione del finanziamento regionale per l'adeguamento dei citati CCR, una apposita convenzione con AREA, richiesta dalla struttura regionale, recante: **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA**, che prevede:

- l'opera, non appena realizzata e venuta ad esistenza, è di proprietà dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del TUEL;

- la realizzazione dell'opera è effettuata nel rispetto delle regole del programma di finanziamento di cui alla delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma e della vigente normativa;

- ad ultimazione avvenuta, e previo collaudo ove previsto dalla normativa vigente, l'opera è stata messa a disposizione del gestore alle condizioni e con le modalità fissate nella convenzione stipulata tra l'Agenzia d'Ambito territorialmente competente e il gestore del servizio.

AREA, AATO FERRARA ed i COMUNI hanno rilevato come, attraverso l'integrazione della gestione dei CCR in ambito sovra comunale sia possibile perseguire un efficientamento ed un miglioramento dell'attività di servizio a favore dei cittadini e delle imprese, che potranno trovare la soluzione alle proprie esigenze di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso un sistema policentrico, che potrà essere ulteriormente implementato a livello territoriale con l'

introduzione di nuove strutture.

Con un rapporto convenzionale con i comuni interessati si è riconosciuta la trasformazione dei CCR in CIR (CENTRI INTERCOMUNALI DI RACCOLTA), in adesione all'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, tenuto conto che i beni comunali sono utilizzati, all'interno della Convenzione per la gestione del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani - Gestore AREA, del 3 maggio 2005, a favore dell'intero bacino territoriale, con oneri distribuiti sul sistema tariffario di igiene ambientale, secondo gli schemi approvati, di volta in volta, da ATERSIR.

La realizzazione dell'investimento si è conclusa nel corso del 2010 e i centri comunali di raccolta sono entrati in funzione nel 2011.

Manutenzione beni di terzi – C.O. Ostellato

Si è definita l'ubicazione e la realizzazione del nuovo centro servizio dell'area basso ferrarese in zona Sipro di S. Giovanni di Ostellato con conseguente perfezionamento del contratto di locazione nel mese di ottobre 2013. Si sono sostenute spese di manutenzione straordinarie per adeguamento del magazzino, dei locali spogliatoio e degli uffici. Nel mese di dicembre 2013 l'unità locale è divenuta operativa, con conseguente trasferimento di unità di personale. L'aliquota di ammortamento è determinata in funzione della durata del contratto di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.083.376	-	306.845	10.000	-	558.310	1.194.387	4.152.918
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.739.818	-	286.427	10.000	-	-	778.693	2.814.938
Svalutazioni	-	-	-	-	-	558.300	-	558.300
Valore di bilancio	343.558	0	20.418	0	0	10	415.694	779.680
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	87.972	-	-	-	-	87.972
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	343.558	-	64.390	-	-	-	129.529	537.477
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	282	-	-	-	-	282
Totale variazioni	343.558	0	152.080	0	0	0	129.529	625.167
Valore di fine esercizio								
Costo	2.083.376	0	394.535	10.000	0	558.310	1.194.387	4.240.608
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.083.376	0	350.817	10.000	0	0	908.222	3.352.415

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	-	-	-	-	-	558.300	-	558.300
Valore di bilancio	0	0	43.718	0	0	10	286.165	329.893

Immobilizzazioni materiali

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si segnala che a seguito della scissione della società Area spa con costituzione di Area Impianti spa in data 09/12/2015 con effetto 18/12/2015, parte delle immobilizzazioni sono state trasferite alla beneficiaria. Sono stati considerati gli ammortamenti fino al 18/12/2015 di competenza Area spa anche per i beni trasferiti alla beneficiaria che ammontano ad un netto patrimoniale € 6.235 mila. Le variazioni più significative riguardano l'incremento del valore dell'immobile denominato centro operativo nord presso Jolanda di Savoia per lavori di adeguamento (198 mila) l'acquisto di impianti specifici (€ 43 mila), di attrezzature industriali (€ 626 mila), di attrezzatura varia (€ 30 mila), di autoveicoli da trasporto (€ 1.008 mila) per il servizio di raccolta porta a porta nei comuni avviati nel corso dell'esercizio e per essere utilizzati in discarica. Inoltre si segnala l'acquisto di arredi, macchine elettriche ed elettroniche per € 94 mila. Tra le immobilizzazioni materiali in corso si registra l'investimento di € 621 mila per i lavori del 6° lotto della discarica Crispa come intervento impiantistico sugli impianti di smaltimento previsti dal piano industriale.

1 Terreni e fabbricati

Area attrezzata discariche

Si tratta del valore delle aree acquistate o conferite in cui insistono i diversi impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento. L'area di Caprile conferita dal CASR in sede di incorporazione, ammonta a € 10.329 e non viene ammortizzata dato che la discarica esaurita di Caprile non produce più ricavi.

Sull'area attrezzata dell'impianto Crispa insistono l'impianto di smaltimento – discarica, l'area rifiuti recuperabili, l'impianto di trasbordo FORSU, e l'impianto di selezione, oltre alle aree per lo stoccaggio di altri tipi di rifiuto, la viabilità interna, gli uffici e magazzini.

In base alle perizie del tecnico relative alla determinazione degli oneri di gestione post-mortem e di recupero ambientale e in base a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2003 si evince che la durata di una gestione post-mortem è di 30 anni. Per questo motivo e poiché gli oneri di esercizio dell'intero impianto sono a carico dell'ente gestore, si ritiene opportuno ammortizzare tale area con un'aliquota del 3%. Questa immobilizzazione è stata trasferite interamente ad Area Impianti spa per un costo storico di € 1.920.471.

Fabbricati strumentali

Si tratta del magazzino in discarica Crispa per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali che è stato trasferito alla società beneficiaria Area Impianti Spa per un costo storico di € 20.829 e dell'immobile denominato ex caserma CC di Copparo di cui è stato perfezionato l'acquisto nell'anno 2010 e per cui non è effettuato alcun ammortamento in quanto il bene non viene utilizzato.

Fabbricati strumentali AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA:

Sinteticamente si tratta di:

- centro operativo di Jolanda di Savoia – sede dell'unità locale dei servizi ambientali:

fabbricato composto da ufficio e locale ad uso deposito con area cortiliva comune. L'ufficio ha una superficie di 150 mq. e il locale ad uso deposito ha una superficie di mq. 415, oltre e locali ad uso ricovero automezzi/autocarri di mq. 820.

- immobile situato in Via Gran Linea denominato "Fattoria"

fabbricati con relativa area cortiliva il principale dei quali ad uso residenziale, i restanti due fabbricati sono destinati ad uso ricovero attrezzi e magazzino, che è stato trasferito ad Area Impianti per un costo storico di € 360.612

L'ammortamento è al 3%. Le manutenzioni straordinarie effettuate da AREA durante il periodo di locazione sono andate ad incrementare il valore del bene.

Nel corso del 2014 si è provveduto ad individuare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati in base alle informazioni in nostro possesso.

Terreni AREA Patrimonio

Si tratta degli immobili strumentali di AREA Patrimonio, la società a responsabilità limitata fusa per incorporazione in AREA nel dicembre 2008. A seguito di tale fusione, gli immobili sono divenuti di proprietà di AREA

Si tratta del II terreno situato in Via Gran Linea di fianco al fabbricato denominato "Fattoria" privo di fabbricati di ha. 10.48.14. Tale terreno non viene ammortizzato, tale terreno è stato trasferito ad Area Impianti per un valore di €

1.881.500.

La parte residua riguarda lo scorporo del terreno dal fabbricato relativamente all'immobile centro operativo nord.

Stazione selezione rifiuti R.D.M – opere edili

Trattasi della realizzazione della stazione di trasferimento per lo stoccaggio, la selezione ed il trattamento delle diverse frazioni dei rifiuti secchi riciclabili, prevista all'interno dell'accordo di programma per la realizzazione e gestione del sistema integrato provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani.

La stazione di trasferimento è costituita da un immobile all'interno del quale sono posizionati impianti per la selezione e la pressatura dei rifiuti. L'immobile è ammortizzato al 3%.

Tale investimento è stato in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 217.945, già erogati.

Tale immobilizzazione è stata trasferita interamente ad Area Impianti per un costo storico di € 637.826

2 Impianti e macchinari

Impianti di discarica

A partire dal mese di novembre 2013, con l'entrata in vigore ed efficacia della VIA e congiunta modifica sostanziale dell'AIA per progetto nuovo assetto impiantistico del polo Crispa nel comune di Jolanda di Savoia, sono confluiti in tale autorizzazione anche i residui spazi che attenevano al 5° lotto e alla riprofilatura/sopralzo del 5° lotto. Dal 1/1/2014, pertanto, il 6° lotto della nuova AIA/VIA comprende anche t. 4.382 rimanenti sul vecchio 5° lotto.

A partire dalla fine dell'esercizio 2013, pertanto, il polo Crispa è sottoposto ad un nuovo atto autorizzativo AIA/VIA che ha sostituito le autorizzazioni precedenti e che è individuato come 6° lotto + landfill mining (LFM). Come prevede il progetto, l'impianto è in fase di realizzazione ed è inserito tra le immobilizzazioni in corso.

Il 18/12/2015 a seguito della scissione l'intera immobilizzazione è stata trasferita nella società beneficiaria Area

Impianti spa.

Area rifiuti recuperabili

L'importo di questa voce è relativo all'investimento per la trasformazione della discarica per inerti in area per rifiuti recuperabili, quali apparecchiature elettroniche, frigoriferi, televisori, verde e ramaglie.

Questo impianto, la cui vita era stata stimata in 10 anni è stato dismesso per procedere alla costruzione del V lotto quindi è stato ammortizzato completamente nel corso dell'esercizio 2006.. Il bene è stato interamente trasferito ad Area Impianti.

Nuova Area rifiuti recuperabili

L'importo di questa voce è relativo all'investimento per la costruzione di un area per rifiuti recuperabili, quali apparecchiature elettroniche, frigoriferi, televisori, verde e ramaglie.

La vita di questo impianto è stata stimata in anni 10.

Il bene è stato interamente trasferito ad Area impianti spa.

Impianti generici

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce: sono essenzialmente gli impianti relativi alla distribuzione di acqua potabile e di energia elettrica realizzati presso la discarica e il centro operativo. L'aliquota di ammortamento applicata è il 15%;

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per il centro operativo e per la discarica. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%. Sono stati trasferiti ad Area Impianti spa beni per un costo storico di € 282.970.

Impianti elettrici

Trattasi della realizzazione delle polifere per gli impianti elettrici a servizio dell'area attrezzata discarica e i corpi illuminanti per gli uffici di Via Volta. Si ritiene opportuno operare un ammortamento con aliquota del 10%. Sono stati trasferiti ad Area impianti spa per € 93.814 in quanto attinenti alla discarica.

Stazione selezione rifiuti R.D.M - Impianto

Trattasi della realizzazione della stazione di trasferimento per lo stoccaggio, la selezione ed il trattamento delle diverse frazioni dei rifiuti secchi riciclabili, prevista all'interno dell'accordo di programma per la realizzazione e gestione del sistema integrato provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani. In questa voce vengono considerati solo gli impianti ammortizzati al 10%, le opere edili sono state separate in apposita voce.

Tale investimento è in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 217.945, già erogati.

Tale immobilizzazione è stata interamente trasferita ad Area impianti spa.

Impianti di allarme

Si tratta dell'impianto di allarme acquistato per gli uffici di Jolanda di Savoia (FE). L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%; il bene è completamente ammortizzato. Sono stati trasferiti ad Area impianti di allarme per un costo storico di € 20.624

Impianti generici ex Area Service

Si tratta di impianti senza destinazione specifica che vengono genericamente raggruppati in questa voce che provengono dalla fusione per incorporazione della Società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50% e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti specifici ex Area Service

Si tratta di attrezzature e apparecchiature utilizzati per l'officina (Ex Area Service). L'aliquota di ammortamento applicata è il 12,50%, e sono stati completamente ammortizzati.

Impianti di sollevamento ex Area Service

Si tratta di impianti in utilizzo alla società ex Area Service quale un sollevatore pneumatico e di una gru e una benna acquistati per la società ADK sa svalutati interamente.

3 Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzature industriali

Si tratta di raccoglitori per i rifiuti (cassonetti, cestoni, campane e cassoni) presenti su tutto il territorio servito. Da quando è stato introdotto il sistema di raccolta porta a porta vengono indicati in questa categoria anche tutti i bidoni e bidoncini utilizzati dalle utenze. Si provvede costantemente ad acquistare contenitori per il rimpiazzo di quelli obsoleti, di cui si dispone la dismissione o la vendita. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%. Sono state trasferite attrezzature industriali alla beneficiaria per un costo storico di € 81.677.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%. Sono state trasferite ad Area impianti attrezzature per un costo storico di € 106.369.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri), sia per la raccolta con contenitori stradali, sia per la raccolta PaP, oltre ai compattatori, trituratori e altri mezzi che vengono utilizzati nel polo della discarica.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%. Sono stati trasferiti ad Area Impianti autoveicoli per un costo storico di € 1.647.480.

Attrezzatura ex Area service

In questa voce sono comprese attrezzature diverse utilizzate dall'officina e provenienti dal bilancio di fusione con la società Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto ex Area Service

Si tratta di tutti gli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti (sia autocompattatori che autocarri) acquistati e dati in locazione per un periodo alla Società ADK sa oltre ad un automezzo dato in locazione al Comune di Massafiscaglia. Per quanto riguarda gli automezzi che sono presso la Società ADK si è provveduto a svalutarli interamente.

Contenitori metallici Ex Area Service

Trattasi di contenitori scarrabili locati per un periodo di tempo ad ADK sa che sono stati internamente svalutati nel corrente esercizio oltre ad uno scarrabile ad utilizzo dell'officina.

4 Altri beni

Costruzioni leggere

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di piazzole in cemento armato per i cassonetti, di pozzetti e grigliati per l'impianto di deflusso dell'acqua presso la discarica, del prefabbricato presente in discarica e dei prefabbricati nuovi acquistati al centro operativo e adibiti a spogliatoi. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%. Sono state trasferite ad Area Impianti Spa per un costo storico di € 53.958

Macchine da ufficio ordinarie

In questo gruppo di cespiti sono indicate le macchine d'ufficio ordinarie sono state trasferite ad Area Impianti per € 25.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti nei diversi uffici di AREA. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%. Sono state trasferite ad Area Impianti per un costo storico di € 24.783

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici. L'aliquota applicata è del 12%. E' stato conferito ad Area Impianti per un importo di € 29.591.

Autovetture

Si tratta degli automezzi di servizio aziendali. L'ammortamento si è concluso nell'anno 2008. E' stata trasferita ad Area Impianti un' autovettura per un costo storico di € 27.433.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%. Sono stati trasferiti ad Area Impianti per un importo di € 14.363.

Arredamento ex Area Service

Si tratta dei mobili acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota applicata è del 12%.

Macchine d'ufficio elettroniche ex Area Service

Si tratta dei personal computer e delle stampanti acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Autovetture ex Area Service

Si tratta di un autovettura della Società ex Area service acquistata per la Società ADK sa e data in locazione per un periodo, anche questo bene è stato svalutato interamente.

Impianti di comunicazione ex Area Service

Si tratta degli impianti telefonici acquisiti a seguito di fusione per incorporazione di Area Service. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% ed è stato completamente ammortizzato.

5 Immobilizzazioni in corso e acconti

Discarica VI lotto

Trattasi dei costi relativi alla realizzazione del 6° lotto-LFM della discarica Crispa prevista nel piano industriale 2011 – 2015 e che consentirà una ulteriore volumetria di abbancamento rifiuti per circa 200.000 mc. I lavori relativi alle prime due vasche sono già stati realizzati e hanno consentito l'abbancamento di rifiuti. Conseguentemente, l'immobilizzazione si ammortizza in funzione delle quantità di rifiuti abbancate. L'intera immobilizzazione è stata trasferita ad Area Impianti in 18/12/2015.

Nuovo impianto di selezione RDM – Impianto

Impianto produzione energia da forsu

Nuovo impianto tritovagliatura

Trattasi della progettazione per la realizzazione della nuova impiantistica prevista dal piano industriale 2011 – 2015.

Queste immobilizzazioni sono state trasferite ad Area Impianti spa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.812.130	2.384.906	10.764.461	1.532.169	1.203.208	21.696.874
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.112.676	1.838.979	7.983.375	1.319.572	201.706	12.456.308
Svalutazioni	-	14.398	101.055	5.594	-	121.047
Valore di bilancio	4.699.454	531.529	2.680.031	207.003	1.001.502	9.119.519
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	212.586	43.175	1.664.600	104.350	769.008	2.793.719
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.750	78.708	5.940	0	88.398
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	100.727	156.631	753.482	69.326	377.949	1.458.115
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	3.717.726	162.897	942.228	14.742	1.392.561	6.230.154
Totale variazioni	(3.605.867)	(280.103)	(109.818)	14.342	(1.001.502)	(4.982.948)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.306.990	2.261.434	11.408.125	1.615.837	579.655	18.172.041
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.213.403	1.995.610	8.736.857	1.388.898	579.655	13.914.423
Svalutazioni	0	14.398	101.055	5.594	0	121.047
Valore di bilancio	1.093.587	251.426	2.570.213	221.345	0	4.136.571

Operazioni di locazione finanziaria**Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria caratterizzate dalla formale presenza dell'opzione finale di acquisto, sono esposte, nel rispetto della normativa nazionale, secondo il metodo patrimoniale, cioè in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni non vengono iscritti tra le Attività Patrimoniali, ma ci si è limitati a contabilizzare nel Conto Economico i canoni corrisposti nel rispetto del principio della competenza temporale.

Nelle seguenti tabelle vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Contratti di leasing in corso

Nel corso dell'anno 2013, 2014 e 2015 sono stati stipulati i seguenti contratti di leasing:

Leasing n. Oggetto del leasing- automezzi per la raccolta rifiuti Società di leasing Data di stipula Durata mesi N. rate trimestrali Costo del bene per il concedente Importo rata Canone anticipato Prezzo di riscatto

1 N. 2 Iveco Autocargo ML 160 25P - 16 T ICCREA Bancaimpresa 01/11/2013 60 19 € 181.200,00 € 9.496,04 € 18.120,00 € 1.812,00

2 N. 3 Isuzu P75 con minicompattatore Albaleasing 01/12/2013 60 19 € 169.020,00 € 8.793,19 € 16.902,00 € 1.690,20

3 N. 2 Isuzu NPR 75 con minicompattatore Albaleasing 01/12/2013 60 19 € 112.000,00 € 5.826,75 € 11.200,00 € 1.120,00

4 N. 1 Automezzo IVECO 3,5 t. Iveco Capital 24/07/2014 60 19 € 34.094,00 € 1.920,48 € 3.409,40 € 340,94

5 N. 1 Automezzo IVECO 26 t. Iveco Capital 05/09/2014 60 19 € 132.652,00 € 7.471,27 € 13.265,20 € 1.326,52

6 N. 2 Automezzo IVECO 7,5 t. Iveco Capital 24/07/2014 60 19 € 117.732,00 € 6.630,95 € 11.773,20 € 1.177,32

7 N. 1 Automezzo IVECO 18 t. Iveco Capital 24/07/2014 60 19 € 99.830,00 € 5.622,70 € 9.983,00 € 998,30

8 N. 1 Automezzo IVECO 18 t. Iveco Capital 05/09/2014 60 19 € 99.830,00 € 5.622,66 € 9.983,00 € 998,30

9 N. 6 Automezzi IVECO 7,5 t. Iveco Capital 15/10/2014 60 19 € 357.966,00 € 20.159,57 € 35.796,60 € 3.579,66

10 N. 3 Automezzi IVECO 7,5 t. Iveco Capital 21/11/2014 60 19 € 178.983,00 € 10.052,96 € 17.898,30 € 1.789,83

11 N. 2 Automezzi IVECO 18 t. Iveco Capital 15/10/2014 60 19 € 201.098,00 € 11.325,24 € 20.109,80 € 2.010,98

12 N. 1 Automezzi IVECO 18 t. Iveco Capital 15/10/2014 60 19 € 100.549,00 € 5.662,62 € 10.054,90 € 1.005,49

13 N. 1 Automezzi IVECO 26 t. Iveco Capital 05/12/2014 60 19 € 133.068,00 € 7.493,99 € 13.306,80 € 1.330,68

14 N. 2 Automezzi IVECO 18 t. Iveco Capital 05/12/2014 60 19 € 201.098,00 € 11.325,24 € 20.109,80 € 2.010,98

15 N. 1 Automezzi IVECO 7,5 t. Iveco Capital 12/12/2014 60 19 € 58.866,00 € 3.315,16 € 5.886,60 € 588,66

16 N. 1 Automezzi IVECO 7,5 t. Iveco Capital 05/12/2014 60 19 € 58.866,00 € 3.315,16 € 5.886,60 € 588,66

17 N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t. Iveco Capital 05/12/2014 60 19 € 117.732,00 € 6.630,31 € 11.773,20 € 1.177,32

18 N. 1 Automezzi IVECO 3,5 t. Iveco Capital 05/12/2014 60 19 € 34.094,00 € 1.920,07 € 3.409,40 € 340,94

19 N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t. Iveco Capital 26/02/2015 60 19 € 120.110,00 € 6.725,10 € 12.011,00 € 1.201,10

20 N. 1 Automezzi IVECO 18 t. Iveco Capital 26/02/2015 60 19 € 104.504,00 € 5.851,30 € 10.450,40 € 1.045,04

21 N. 1 Automezzi IVECO 3,5 t. Iveco Capital 26/02/2015 60 19 € 34.561,00 € 1.935,12 € 3.456,10 € 345,61

22 N. 2 Automezzi IVECO 7,5 t. + N. 1 Automezzi IVECO 18 t. Iveco Capital 21/07/2015 60 19 € 215.045,00 € 12.024,46 € 21.504,50 € 2.150,45

23 N. 1 Automezzi IVECO 26 t. Iveco Capital 21/07/2015 60 19 € 129.318,00 € 7.230,95 € 12.931,80 € 1.293,18

24 N. 1 Automezzi IVECO 7,5 t. + N. 1 Automezzi IVECO 18 t. Iveco Capital 30/11/2015 60 19 € 159.056,00 € 8.881,85 € 15.905,60 € 1.590,56

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
relativi fondi ammortamento	2.057.366
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	762.594
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(553.995)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
relativi fondi ammortamento	2.265.965
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(188.985)
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.050.941
di cui scadenti nell'esercizio successivo	397.306
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.653.635
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	762.594
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(518.636)
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.294.899

	Importo
di cui scadenti nell'esercizio successivo	552.946
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	1.741.953
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	(217.919)
e) Effetto fiscale	(174.532)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(43.387)

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	641.500
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	150.751
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(553.995)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	(63.246)
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	19.859
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	(43.387)

Nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti nel patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale dell'addebito al conto economico dei canoni corrisposti.

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle partecipazioni è fatta con riferimento al valore nominale o al costo di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	792.637	-	-	792.637	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Valore di bilancio	0	792.637	0	0	792.637	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	37.275	-	-	37.275	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni	-	24.000	-	-	24.000	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	0	-	-
Altre variazioni	-	780.212	-	-	780.212	-	-
Totale variazioni	0	793.487	0	0	793.487	0	0
Valore di fine esercizio							

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Costo	-	49.700	-	-	49.700	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni	-	24.000	-	-	24.000	-	-
Valore di bilancio	-	25.700	0	0	25.700	-	-

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AREA Impresa srl uninominale in fallimento	Copparo (FE)	40.000	40.000	100,00%	0
Totale					0

Con sentenza n. fall. 31/2015 del 12/06/2015 il Tribunale ordinario di Ferrara ha dichiarato il fallimento di Area Impresa Srl con socio unico in liquidazione nominando curatore fallimentare l'Avv. Francesco Ballardini.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Terreacqua Ambiente scarl	Copparo (FE)	100.000	0	100.000	49.700	49,70%	25.700
Totale							25.700

Il capitale sociale sottoscritto in Terreacqua Ambiente scarl è di € 49.700.

Società consortile costituita il 27/12/2011 il cui primo esercizio chiude il 31/12/2012 ed avente ad oggetto sociale l'istituzione di un'organizzazione comune per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività dei soci, con particolare riferimento alla gestione, sviluppo, consolidamento e valorizzazione dei servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani come disciplinato dalla legislazione nazionale e regionale vigente. Nell'ambito dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni poste in essere dai Comuni, il 22/07/2015 la società è stata messa in liquidazione e la quota di partecipazione è stata svalutata per € 24.000.

Delta Web spa è nata nel 2001 per la progettazione, realizzazione, sviluppo e installazione, manutenzione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni in ambiente fisso e/o mobile al fine, principalmente, di valorizzare le infrastrutture dei soci realizzando cablaggi geografici che consentano lo sviluppo e l'esercizio di attività telematiche. Il 18/12/2015 la partecipazione è stata interamente trasferita in Area Impianti spa.

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono relative alle giacenze di gasolio pari a lt. 14.444 valutate ad € 0,9213 per un totale di € 13.307 alle rimanenze di sacchi per la raccolta delle frazioni differenziate da consegnare ai cittadini dei comuni che sono passati a PAP per € 87.368. Le restanti rimanenze (€ 19.428) riguardano i ricambi e la minuteria del magazzino dell'officina.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	111.255	8.818	120.073
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	0
Lavori in corso su ordinazione	-	-	0
Prodotti finiti e merci	-	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti (versati)	-	-	0
Totale rimanenze	111.255	8.818	120.073

Attivo circolante: crediti

1. Crediti verso clienti

Questi crediti verso clienti sono composti prevalentemente dai crediti verso gli utenti della tariffa rifiuti (TIA, TARES, TARI), verso i Comuni soci per i vari servizi svolti.

Nei confronti dei clienti della TIA si registra un aumento dei crediti di circa € 1.009 mila € (da € 11.188 mila a € 12.197 mila – importi al lordo del fondo svalutazione crediti). In maniera residuale da altri crediti poichè i clienti che conferivano i rifiuti in discarica sono stati conferiti alla società Area Impianti Spa (circa € 443 mila).

Nei confronti dei comuni serviti l'importo di circa € 429 mila e registra un decremento di circa € 71 mila rispetto al 2014.

Per tutti i crediti si sono attivate o si stanno attivando le procedure di recupero stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa di igiene ambientale" approvato dall'Autorità d'ambito. Le procedure approvate prevedono la riscossione coattiva attraverso decreto ingiuntivo o ingiunzione fiscale; prima di attivare le procedure di riscossione coattiva si procede attraverso emissione di atto di messa in mora, quindi (per le utenze non domestiche) attraverso agenzia di recupero crediti; al termine di tali procedure, per tutti i crediti non ancora riscossi si attiva, in ogni caso, la riscossione coattiva.

Si ritiene di considerare come esigibili oltre l'esercizio successivo i crediti relativi agli anni dal 2010 al 2012, per cui si sono attivate o si stanno attivando le procedure di riscossione coattiva attraverso concessionario della riscossione tributi.

Si ricorda che nella predisposizione dei piani finanziari propedeutici alla definizione della tariffa di igiene ambientale, tra i costi fissi, si tiene conto di una quota presumibile di perdite su crediti, che quindi sono coperti dalla tariffa approvata.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a portare a perdita i crediti nei confronti dei clienti TIA, fino al 2009 per un importo complessivo di € 867.298, provvedendo alla decurtazione del fondo corrispondente preventivamente costituito di € 378.982.

Prudenzialmente nel presente esercizio viene costituito un fondo svalutazione crediti di € 1.355.558 di cui € 75.559 entro il limite dello 0,50% dell'ammontare dei crediti e pertanto deducibile fiscalmente.

2. Crediti verso imprese controllate

Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Sono i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, verso le imprese controllate; riguardano crediti derivanti da operazioni con tali società relativi a fatture emesse da AREA. Nel corso del 2015 Area impresa è fallita, quindi il credito è stato stornato con la decurtazione dal fondo svalutazione crediti appositamente costituito.

4. Imposte anticipate

Si considerano esigibili entro l'esercizio successivo le imposte anticipate risultanti dal bilancio preventivo 2016. Le imposte anticipate relative alla perdita fiscale sono state trasferite ad Area Impianti ai sensi dell'art. 173 del TUIR per un importo di € 286.529. Le variazioni più consistenti riguardano le variazioni in diminuzione operate a fini fiscali relative alle perdite su crediti divenute deducibili fiscalmente (€ 384 mila) l'accantonamento al fondo indeducibile (€ 352 mila) la rilevazione delle imposte in relazione alla perdita fiscale utilizzata nel 2015 (€ 36 mila).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti v/clienti	Clienti lordi al 31/12/15	Totale fondo 2014	Utilizzo	Acc.to 2015	Totale fondo 2015	Clienti netti al 31 /12/15
Crediti v/clienti	€13.756.261					
fondo svalutazione crediti	€1.355.558					
	€15.111.819					
Clienti TIA + altri		€14.680.839				
di cui entro l'esercizio	€11.004.566					€11.004.566

<i>di cui oltre l'esercizio</i>	€3.676.273		€378.982	€378.982	€1.355.558	€1.355.558	€2.320.715
Comuni soci							
<i>tutti entro l'esercizio</i>	€430.980	€430.980	€-				€430.980
Totale (escluso soc. controllate)		€15.111.819	€ 378.982	€378.982	€1.355.558	€1.355.558	€13.756.261
Crediti v/società controllate		€-					
<i>di cui entro l'esercizio</i>	€-						€-
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	€-		€1.102.109	€1.102.109		€-	€-
Totale società controllate		€-	€1.102.109	€1.102.109	€-	€-	€-
		€15.111.819	€1.481.091	€1.481.091	€1.355.558	€1.355.558	€13.756.261

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.809.539	(53.278)	13.756.261	11.435.546	2.320.715
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.660	(3.660)	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	229.624	112.502	342.126	342.126	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	761.744	(351.030)	410.714	62.806	347.908
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.227	46.316	241.543	209.419	32.124
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.999.794	(249.150)	14.750.644	11.707.771	2.700.747

4. bis Crediti tributari

Composizione della voce crediti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Erario c/IRES	€-	€ 21.945	€ 21.945
Erario c/IVA	€ 211.042	€ 206.205	-€ 4.837
Erario c/IRAP	€-	€ 15.654	€ 15.654
Crediti v/IRES PER IRAP	€ 6.241	€ 6.241	€-
Erario c/irpef I e II acc 730		€ 212	€ 212
Erario add.com.le ap		€ 234	€ 234
Erarui c/bonus renzi	€ 12.341	€-	-€ 12.341
Crediti v/ bonus fiscale accisa gasolio		€ 91.635	€ 91.635
TOTALE	€ 229.624	€ 342.126	€ 112.502

4. ter Imposte anticipate

Composizione della voce imposte anticipate esigibili nell'esercizio successivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Imposte anticipate	€ 57.766	€ 62.806	€ 5.040
TOTALE	€ 57.766	€ 62.806	€ 5.040

Composizione della voce imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Imposte anticipate	€ 684.254	€ 328.184	-€ 356.070
Imposte anticipate AREA Service	€ 19.724	€ 19.724	€ -
TOTALE	€ 703.978	€ 347.908	-€ 356.070

5. Verso altri

Composizione della voce crediti v/altri - importi esigibili entro l'esercizio	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Anticipo a dipendenti	€ 2.983	€ 2.983	€ -
Anticipo a fornitori	€ 1.676	€ 22.641	€ 20.965
Crediti v/Infocamere	€ 718	€ -	-€ 718
Indennità inail c/infortunio	€ 3.051	€ 5.310	€ 2.259
Crediti diversi	€ 157.695	€ 178.421	€ 20.726
Inail c/contr da vers	€ -	€ -	€ -
Crediti v/prev.complementare	€ 189	€ -	-€ 189
Inps collaboratori	€ -	€ 64	€ 64
TOTALE	€ 166.312	€ 209.419	€ 43.043

Gli importi esigibili oltre l'esercizio riguardano depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.756.261	13.756.261
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	342.126	342.126
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	410.714	410.714
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.543	241.543
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.750.644	14.750.644

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide evidenziano:

I. DEPOSITI BANCARI E POSTALI			
Composizione della voce disponibilità liquide Depositi Bancari e Postali	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Cassa Risparmio Ferrara c/c 32002	€ 115.150	€ 221.145	€ 105.995
Conto corrente postale (Ccp) n. 10936441	€ 6.194	€ 1.901	-€ 4.293
Ccp TIA 17 Comuni n. 52686383	€ 320.248	€ 1.095.753	€ 775.505
Banca Popolare di Milano c/c 8100	€ 7.713	€ 1.320	-€ 6.393
Monte Paschi Siena c/c 1516995	€ 161.077	€ 55.078	-€ 105.999
Banca Popolare di Emilia Romagna c/c 0660002000	€ 140.249	€ -	-€ 140.249
Cassa Risparmio Ferrara c/c 12766	€ 94.931	€ 100.096	€ 5.165

Cassa Risparmio Ferrara c/c 12919	€ 3.340		-€ 3.340
Ccp TIA Comacchio n.71478119	€ 23.208	€ 477.450	€ 454.242
Banca centro Emilia c/c 9389971	€ 266.142	€ 249.936	-€ 16.206
Banca centro Emilia c/c 9409354	€ 43.433	€ 118.412	€ 74.979
Monte Paschi Siena c/c 1703253	€ 696.451		-€ 696.451
Banco Popolare c/c 427	€ 349.558	€ 88.231	-€ 261.327
Il conto	€ 1.215	€ 1.608	€ 393
Unipol banca	€ 490.846		-€ 490.846
Credem		€ 61.911	€ 61.911
Cassa di risparmio di pr e pc		€ 135.277	€ 135.277
Banca Intesa	€ 1.230	€ 1.047	-€ 183
TOTALE	€ 2.720.985	€ 2.609.165	-€ 111.820

3. Denaro e valori in cassa

Composizione della voce disponibilità liquide Denaro e valori in cassa	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Cassa	€ 3.009	€ 1.574	-€ 1.435
TOTALE	€ 3.009	€ 1.574	-€ 1.435

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.720.985	(111.820)	2.609.165
Assegni	-	-	0
Denaro e altri valori in cassa	3.009	(1.435)	1.574
Totale disponibilità liquide	2.723.994	(113.255)	2.610.739

Ratei e risconti attivi

Le voci identificative rappresentate dai risconti, la cui valutazione è stata concordata unitamente al Collegio Sindacale, sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424/bis, 5° Comma C.C..

L'importo di tale voce è costituito da costi anticipati durante il presente esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da imputare al fatto che il 18/12/2015 la maggior parte delle polizze fidejussorie a garanzia degli impianti di trattamento e smaltimento di durata ultrannuale sono state trasferite ad Area Impianti (€ 323.998), società beneficiaria della scissione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	0
Ratei attivi	-	-	0
Altri risconti attivi	765.216	(255.629)	509.587
Totale ratei e risconti attivi	765.216	(255.629)	509.587

COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI			
RATEI E RISCOINTO ATTIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 123.887	€ 1.308	-€ 125.635
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	€ 62.376	€ 177.952	€ 135.993
ASSICURAZIONI DIVERSE	€ 53.688	€ 57.007	€ 23.763
ABBONAMENTI	€ 687	€ 693	-€ 86
CANONI DI LOCAZIONE	€ 21.423	€ 18.980	€ 8.108
CANONI DI LEASING	€ 161.070	€ 237.065	€ 202.676
BOLLI AUTO	€ 627	€	€

SPESE VARIE	€ 14.690	€ 12.285	-€ 12.876
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	€ 379	€ 455	-€ 0
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	€ 2.254	€ 1.835	-€ 2.668
TOTALE	€ 441.081	€ 507.580	€ 229.274

RATEI E RISCONTO ATTIVI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 320.874	€ 1.588	-€ 442.916
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	€ 3.262	€ 419	-€ 5.096
TOTALE	€ 324.136	€ 2.007	-€ 448.012

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.579.100	-	-	-	(4.463.280)	-		1.115.820
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	-	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	2	-	-	-	(2)	-		0
Totale altre riserve	2	-	-	-	(2)	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.523.789)	-	546.098	-	977.691	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	546.098	-	-	-	(546.098)	-	105.900	105.900
Totale patrimonio netto	4.601.411	0	546.098	0	(4.031.689)	0	105.900	1.221.720

A seguito dell'operazione di scissione della società beneficiaria è stato trasferito un capitale sociale di € 4.463.280 e perdite per € 977.691, così per un netto patrimoniale di € 3.485.591.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.115.820	capitale	B	1.115.820
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	0			-
Riserve statutarie	0			-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Totale	1.115.820			1.115.820
Quota non distribuibile				329.893
Residua quota distribuibile				785.927

La quota non distribuibile è quella per copertura delle immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali) non ammortizzati

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	300	2.847.892	2.848.192
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	922.383	922.383
Utilizzo nell'esercizio	-	-	327.315	327.315
Altre variazioni	-	-	3.442.960	3.442.960
Totale variazioni	0	0	(2.847.892)	(2.847.892)
Valore di fine esercizio	0	300	0	300

3 . Altri

Fondo post mortem scariche esaurite

Durante gli esercizi precedenti, si è provveduto ad accantonare al fondo post-mortem scariche somme sulla base di perizie redatte da tecnici esperti del settore, periodicamente rinnovate, che tengono conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura dei lotti esauriti, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi agli anni di gestione dei lotti una volta esauriti.

A seguito della nuova AIA che prevede un unico impianto non più suddiviso in lotti, si è ritenuto opportuno aggiornare le perizie precedenti che, ora, sono riepilogate in un'unica perizia per tutto il polo Crispa predisposta nel 2014. Tale perizia tiene conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura delle parti esaurite, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi agli anni di gestione post-operativa. L'intero importo del fondo è stato trasferito ad Area Impianti Spa, società beneficiaria della scissione

Utilizzo fondo post mortem

	Utilizzo	Fondo disponibile
TOTALE AL 31/12/2007		€ 3.681.556
Accantonamento V lotto 2008		€ 418.727
Sopravvenienza attiva IV lotto 2008	€ 132.361	
Sopravvenienza passiva III lotto 2008		€ 148.579
Utilizzo 2008	€ 300.305	
TOTALE AL 31/12/2008		€ 3.816.196
Accantonamento V lotto 2009		€ 160.391
Utilizzo 2009	€ 470.565	
TOTALE AL 31/12/2009		€ 3.506.022
Accantonamento V lotto 2010		€ 1.972
Utilizzo 2010	€ 738.429	
TOTALE AL 31/12/2010		€ 2.769.565
Accantonamento V lotto 2011		€ 657
Sopravvenienza passiva III lotto 2011 - aggiornamento perizie		€ 224.201
Utilizzo 2011	€ 419.065	
TOTALE AL 31/12/2011		€ 2.575.358
Sopravvenienza passiva IV lotto II str.- aggiornamento perizie		€ 550.956
Sopravvenienza passiva IV lotto I str.		€ 22.889
Utilizzo 2012	€ 144.786	
TOTALE AL 31/12/2012		€ 3.004.417
Accantonamento V lotto		€ 3.943
Sopravvenienza passiva IV lotto II str.		€ 41.900
Utilizzo 2013	€ 838.455	
TOTALE AL 31/12/2013		€ 2.211.805
Accantonamento VI lotto		€ 790.007
Utilizzo 2014	€ 153.920	
TOTALE AL 31/12/2014		€ 2.847.892
Accantonamento VI lotto		€ 922.383
Utilizzo 2015	€ 327.315	
Trasferito ad AREA Impianti il 18/12/15	€ 3.442.960	
VALORE AL 31/12/2015		€

Gli accantonamenti, dal punto di vista fiscale, sono considerati costi deducibili ai sensi di quanto emerge dalla risoluzione 52/E del 2 giugno 1998 del Ministero delle Finanze.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo di questa voce è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/05 e L. 296/2006) tenuto conto della specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	676.600
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.083

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Utilizzo nell'esercizio	27.166
Altre variazioni	80.342
Totale variazioni	97.425
Valore di fine esercizio	579.175

Per quanto riguarda il 2015 l'importo maturato è stato versato in parte al Fondo tesoreria TFR INPS e in parte al fondo pensione di categoria Previambiente e ad altri fondi minori.

Debiti

a) Debiti v/banche c/c passivo			
Composizione della voce debiti v/banche c/c passivo	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Banca Popolare dell'Emilia Romagna		€197.114	€197.114
Monte dei Paschi di Siena c/c 170253		€55.984	€55.984
Banco Popolare c/c 428	€500.000	€500.000	€
Unipol banca		€2.063	€2.063
Unicredit c/c 103911816		€56.919	€56.919
			€
TOTALE	€500.000	€812.080	€312.080

c) Debiti verso banche – Mutui passivi bancari e finanziamenti da terzi

A breve termine

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/14	Valore residuo al 31/12/15	Variazioni
Automezzo Iveco 180 zenit EN607PX	€ 48.050	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	€ 29.500	€ 19.173	-€ 10.327
Automezzo Iveco Daily 35 EN581PX	€29.005	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	€ 16.785	€ 11.486	-€ 5.299
Mutuo Bce vaglio rotante	€165.000	2014-2019	Banca Centro Emilia	variabile	€ 150.290	€ 0	-€ 150.290
Mutuo VI lotto II vasca	€300.000	2015-2018	Banco Popolare	variabile	€ 300.000	€ 0	-€ 300.000
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	€437.500	2015-2019	Monte dei Paschi di Siena	variabile		€ 437.500	€ 437.500
Finanziamento Credem	€400.000	4 mesi rinnovabili	Credem	variabile		€ 400.000	€ 400.000
TOTALE	€1.379.555				€ 496.575	€ 868.159	€ 371.584

I seguenti mutui sono stati trasferiti ad Area Impianti spa:

Mutuo BCE vaglio rotante per € 120.023

Mutuo VI lotto II vasca per € 227.797

A lungo termine

In questa voce vengono evidenziati i debiti per l'importo del valore nominale dei mutui contratti direttamente da AREA nei confronti dei seguenti Istituti di credito, dedotte le rate già pagate:

Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/14	Valore residuo al 31/12/15	Variazioni
Acquisto capannoni ex CAP	€103.291	1998-2017	CASSA DD.PP.	7,50%	€26.563	€18.352	-€8.211
Costruzione Discarica 4° Lotto	€2.875.374	1999-2018	CASSA DD.PP.	4,85%	€813.497	€	-€813.497
Acquisto cassonetti Copparese	€424.528	2000-2019	CASSA DD.PP.	4,60%	€144.559	€118.216	-€26.343
Costruzione vallo fra II e III lotto e discarica IV lotto II stralcio	€3.463.000	2005-2014	B.I.I.S. - gruppo Intesa S.Paolo	variabile	€195.956	€	-€195.956
Mutuo acquisto terreni e fabbricati Area Patrimonio	€1.420.550	2005-2015	Banca Popolare di Milano	variabile	€300.762	€	-€300.762
TOTALE	€8.286.743				€1.481.337	€136.568	-€1.344.769

Il seguente mutuo è stato trasferito ad Area Impianti spa:

Costruzione discarica 4° lotto per € 624.485

d) Debiti verso banche – altri debiti

Si tratta degli oneri bancari e interessi passivi che sono stati addebitati con valuta successiva al 31/12/2015.

Composizione della voce debiti - altri debiti v/banche	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Altri debiti	€ 13.720	€ 31.737	€ 18.017
TOTALE	€ 13.720	€ 31.737	€ 18.017

Variazioni e scadenza dei debiti**7. Debiti verso fornitori**

L'importo di questa voce tiene conto di fatture ricevute al 31/12/2015, di fatture da ricevere e fornitori c/note di accredito da ricevere, al netto dei debiti v/imprese controllate e collegate.

Sono stati trasferiti debiti v/ fornitori per € 943.203 ad Area Impianti.

12. Debiti tributari

L'ammontare di questa voce è dato da:

Composizione della voce debiti tributari	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Erarui c/ bonus Renzi		€11.402	€11.402
Erario c/IRAP	€101.446	€	-€101.446
Erario c/IRES	€14.037	€	-€14.037
Erario add.le reg. anno in corso	€1.404	€ 484	-€ 920
Debiti v/Regione Emilia Romagna	€42.475	€48.772	€ 6.297
Erario c/rit. IRPEF dipendenti	€128.248	€209.372	€81.124
Erario c/rit. IRPEF lav. Autonomi	€10.114	€935	-€9.179
Erario c/rit. IRPEF ind. Lic.	€2.006	€2.416	€410
Erario c/rit. IRPEF c.1049	€	€	€
Erario c/irpef coll.coord. Cont.	€	€1.073	€1.073
Erario c/addizionale com.irpef	€446	€215	-€231
Erario c/add.prov.tia	€2.122.279	€ 2.253.791	€131.512
Erario c/imp.sost.dl 93	€16.632		-€16.632
TOTALE	€2.439.087	€2.528.460	€89.373

Le variazioni più significative riguardano l'incremento dei debiti verso l'amministrazione provinciale in relazione al versamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente applicato alla Tariffa ambientale (cd addizionale provinciale).

13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Composizione della voce debiti verso istituti di previdenza	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Indennità inail c/inf.	€		€
Inps c/contributi da versare	€ 294.204	€ 283.071	-€ 11.133
Inail c/contr da versare	€ 10.280	€ 9.950	-€ 330
Inpdap c/contributi da versare	€ 46.392	€ 42.862	-€ 3.530
Fondo prev. e credito	€ 581	€ 555	-€ 26
Inpdap ricongiunzione	€ 828	€ 95	-€ 733
Debiti f.do tes.	€ 17.733	€ 26.935	€ 9.202
TOTALE	€ 370.018	€ 363.468	-€ 6.550

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	0	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	0	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0	0	-	-
Debiti verso banche	2.491.632	(643.088)	1.848.544	1.422.199	426.345	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0	0	-	-
Acconti	-	-	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	14.802.728	(968.019)	13.834.709	13.834.709	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	0	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	0	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	0	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	2.439.087	89.397	2.528.484	2.528.484	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.018	(6.550)	363.468	363.468	-	-
Altri debiti	948.546	1.134.786	2.083.332	2.083.319	13	-
Totale debiti	21.052.011	(393.474)	20.658.537	20.232.179	426.358	0

14. Altri debiti

All'interno di questa voce sono evidenziati i seguenti valori:

Importi esigibili entro l'esercizio			
Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Debiti v/poste	€ 2.789	€ -	-€ 2.789
Debiti v/previambiente/previndai	€ 12.419	€ 12.988	€ 569
Debiti c/salari e stipendi	€ 21.291	€ 42.531	€ 21.240
Debiti v/amministratori	€ 2.767	€ -	-€ 2.767
Debiti v/comune di Jolanda	€ 332.560	€ 497.442	€ 164.882
Debiti v/ funzionamento agenzia ambito	€ -	€ -	€ -
Debito v/ATERSIR - Quota solidarietà terremoto	€ -	€ -	€ -
Debiti v/ Cons.ferrara ricerche	€ 1.550	€ -	-€ 1.550
Polizze fideussorie	€ -	€ -	€ -
Debiti c/cessione V dipendenti	€ 11.379	€ 11.392	€ 13
Debiti c/dipendenti quote sind.	€ 4.892	€ 2.459	-€ 2.433
Debiti c/premio di produzione	€ 342.456	€ 381.856	€ 39.400
Assicurazione fasi c/contributi	€ 1.160	€ 1.237	€ 77
Debiti c/flessibilità anno prec.	€ 9	€ 405	€ 396
Debiti v/ferie e perm. non goduti	€ 174.832	€ 184.948	€ 10.116
Ritenute adozione a distanza	€ 2.303	€ 646	-€ 1.657
Debiti v/collaboratori	€ 24.154	€ -	-€ 24.154
Debiti v/fondo naz. sicurezza	€ -	€ -	€ -
Debiti v/cartasi	€ 564	€ 4.617	€ 4.053
Debiti vari	€ -	€ -	€ -
Deb.v/prev.compl.	€ -	€ 517	€ 517
Deb.v/tratt.sind.ex area s	€ 30	€ 30	€ -
Debiti v/ tirocinio formativo	€ 3.564	€ -	-€ 3.564
F.do ass.fasda	€ 8.729	€ 9.622	€ 893
Clienti c/anticipi	€ -	€ 9.305	€ 9.305
Debiti v/area impianti clienti	€ -	€ 18.239	€ 18.239
Debiti v/area impianti c/ scissione	€ -	€ 905.085	€ 905.085
TOTALE	€ 947.448	€ 2.083.319	€ 1.135.871
Importi esigibili oltre l'esercizio			
Composizione della voce altri debiti	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
Deposito cauzionale economo	€ 13	€ 13	€ -
Deposito cauzionale Otto Italia	€ 1.085	€ -	-€ 1.085
TOTALE	€ 1.098	€ 13	-€ 1.085

Tale voce tiene conto anche del premio di produzione maturato nel 2015 a seguito dell'applicazione dei parametri variabili previsti dall'accordo aziendale 2012-2014 ancora da erogare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.848.544	1.848.544
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	13.834.709	13.834.709
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	2.528.484	2.528.484
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	363.468	363.468
Altri debiti	2.083.332	2.083.332
Debiti	20.658.537	20.658.537

In sede di scissione sono stati trasferiti ad Area Impianti spa i seguenti debiti:

Mutui passivi bancari € 972.305

Debiti v/ fornitori € 943.203

Altri debiti € 14.939

Le inevitabili differenze tra l'entità degli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti alla società beneficiaria alla data di effetto giuridico della scissione, rispetto al progetto di scissione, hanno comportato l'emergere di un debito della società scissa nei confronti della beneficiaria di € 905.085 che verrà regolato entro i primi mesi del 2016 senza addebito di interessi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il mutuo contratto con la Banca Popolare di Milano di € 2.650.000, garantito da un'ipoteca di € 5.300.000 sui seguenti immobili è stato interamente rimborsato:

Fabbricati strumentali ex AREA Patrimonio

Terreni ex AREA Patrimonio

La Banca Popolare di Milano ci ha comunicato che come da ns richiesta (prot. 3675 del 22/4/16) ha confermato che con decorrenza 03/05/2016 l'ipoteca di euro 5.300.000 collegata al mutuo ipotecario di eur 2.650.000 originariamente concesso a AREA Patrimonio (poi incorporata in AREA Spa) è stata revocata, a seguito regolare estinzione del finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Le voci identificative rappresentate dai ratei e risconti, la cui valutazione è stata concordata unitamente al Collegio Sindacale, sono tali da riflettere la competenza economica e temporale di costi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424/bis, 5° Comma C.C..

Ratei passivi

L'importo dei ratei passivi indicati in bilancio riguarda costi di competenza del presente esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Risconti passivi

Si tratta di ricavi sospesi che hanno già avuto manifestazione numeraria, ma che sono di competenza di esercizi futuri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.950	426	6.376
Aggio su prestiti emessi	-	-	0
Altri risconti passivi	107.931	(90.832)	17.099
Totale ratei e risconti passivi	113.881	(90.406)	23.475

RATEI PASSIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
RASSEGNA STAMPA	€ 500	€ 500	€ -
ABBONAMENTI (ELEMEDIA)	€ 25		-€ 25
SPESE TELEFONO	€ 988	€ 946	-€ 42
SPESE DI RISCALDAMENTO	€ 355	€ 1.161	€ 806
CDA	€ 1.783	€ 1.783	€ -
LOCAZIONE VARIE	€ -	€ 1.551	€ 1.551
ACQUA	€ 1.678	€ 435	-€ 1.243
MANUTENZIONI	€ 621		-€ 621
ANALISI			€ -
TOTALE	€ 5.950	€ 6.376	€ 426

RISCONTI PASSIVI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CONTRIBUTO EMILIA ROMAGNA	€ 3.769		-€ 3.769
FINANZIAMENTI PROVINCIA	€ 8.549	€ 8.548	-€ 1
TOTALE	€ 12.318	€ 8.548	-€ 3.770

RISCONTI PASSIVI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	Valore all'inizio dell'esercizio	Valore alla fine dell'esercizio	Variazioni
CONTRIBUTO EMILIA ROMAGNA	€ 95.613		-€ 95.613
CO-FINANZIAMENTO RER CCR	€ -	€ 8.551	€ 8.551
TOTALE	€ 95.613	€ 8.551	-€ 87.062

Il contributo in conto impianti erogato dalla Regione Emilia Romagna per la costruzione della Stazione di selezione rifiuti presso la Discarica Crispa di Jolanda di Savoia è trattato contabilmente sono come ricavo anticipato che viene riscontato in relazione alla durata dell'investimento cui si riferisce e il 18/12/15 è stato trasferito ad Area Impianti per € 78.514 in quanto segue l'investimento della stazione di selezione rifiuti RDM

Mentre il co-finanziamento della Regione Emilia Romagna relativamente alla realizzazione dei centri comunali di raccolta viene ripartito fino alla durata dell'affidamento del servizio SGRU da parte dell'autorità d'ambito.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni verso le società di leasing, per i contratti indicati nella presente nota integrativa.

Beni in leasing € 2.294.899

Fornitori beni in leasing € 2.294.899

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TARIFFA 15 COMUNI	20.321.117
TARIFFA COMACCHIO	10.428.789
PROVENTI CONAI	1.132.857
GESTIONE IMPIANTISTICA	3.771.142
ALTRI RICAVI E PROVENTI	15.233
Totale	35.669.138

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	35.669.138
Totale	35.669.138

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	259.978
Totale	259.978

INTERESSI ED ONERI					
Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	interessi annui
Acquisto capannoni ex CAP	€ 103.291	1998-2017	CASSA DD.PP.	7,50%	€ 1.841
Costruzione Discarica 4° Lotto	€ 2.875.374	1999-2018	CASSA DD.PP.	4,85%	€ 37.193
Acquisto cassonetti Copparese	€ 424.528	2000-2019	CASSA DD.PP.	4,60%	€ 6.350
Mutuo acquisto terreni e fabbricati Area Patrimonio (2)	€ 1.420.550	2005-2015	Banca Popolare di Milano	variabile	€ 1.518
TOTALE INTERESSI FINANZIAMENTO A LUNGO TERMINE	€ 4.823.743				€ 46.902
Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	interessi annui
Automezzo Iveco 180 zenit EN607PX	€ 48.050	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	€ 2.084
Automezzo Iveco Daily 35 EN581PX	29.005	2012-2017	Iveco finanziaria	8,50%	€ 1.176

Mutuo Bce vaglio rotante	165.000	2014-2019	Banca Centro Emilia	variabile	€ 7.511
Mutuo VI lotto II vasca	300.000	2015-2018	Banco Popolare	variabile	€ 6.846
Finanziamento monte paschi	437.500	2015-2019	Monte paschi	variabile	€ 8.105
Finanziamento credem	400.000				€ 4.710
TOTALE	€ 1.379.555				€ 30.432
ONERI POSTALI					€ 294
ONERI BANCARI					€ 125.028
INTERESSI PASSIVI BANCARI					€ 55.899
INTERESSI PASSIVI DIVERSI					€ 1.423
altri oneri					€ 182.644
TOTALE INTERESSI SU FINANZIAMENTO A BREVE TERMINE E ONERI					€ 213.076

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e minusvalenze dell'esercizio sono relative alla cessione di beni aziendali e, pertanto, iscritte, rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

Analogamente anche le sopravvenienze attive e passive sono riferite a normali fatti aziendali non derivanti da eventi eccezionali o anormali e, per tale motivi iscritte rispettivamente alla voce A5 Altri ricavi e proventi e B14 Oneri diversi di gestione.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE B14	
FONDO SOLIDARIETA' TERREMOTO	€ 86.935
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 193.232
PERDITE SU CREDITI	€ 605.582
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E DI CATEGORIA	€ 23.145
VALORI BOLLATI	€ 7.183
ONERI VARI	€ 170.189
IMPATTO AMBIENTALE JOLANDA DI SAVOIA	€ 326.162
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 11.577
IMU	€ 25.449
ECOTASSA	€ 276.739
TOTALE	€ 1.726.193

Il fondo solidarietà terremoto riguarda la costituzione di un fondo di solidarietà per danni dovuti al sisma ai sensi dell'art. 34 della L. regionale n. 19/2012 che ATERSIR.

Le sopravvenienze passive evidenziano € 193.232 mila, riferiti a costi di competenza degli esercizi precedenti.

Le perdite su crediti evidenziano i crediti nei confronti dei clienti Tia dell'anno 2009, che dopo l'esperimento delle attività di riscossione previste dai regolamenti della tariffa sono stati messi a perdita in ottemperanza di quanto stabilito dall'art.101 del TUIR

I contributi associativi e di categoria riguardano l'adesione della società a Federambiente e Confservizi.

L'Ecotassa riguarda il tributo regionale per lo stoccaggio dei rifiuti in discarica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali.

Si provvede a diminuire l'importo dei crediti per imposte anticipate per € 351.030, relativamente alla deducibilità fiscale di perdite su crediti considerate indeducibili negli anni precedenti, si provvede ad accantonare imposte anticipate per svalutazione crediti indeducibili pari € 352.000 si utilizzano perdite fiscali relative ad esercizi precedenti per € 136.644 decurtando il fondo per € 36.477 e si provvede a trasferire l'accantonamento sulla perdita imputata alla beneficiaria Area impianti per e 286.529.

Nel corso del presente esercizio si provvede, altresì, a rettificare l'importo dei crediti per imposte anticipate relative alle perdite anni precedenti (€ 4.559)

Le imposte anticipate su differenze temporanee attive sono rilevate nella misura in cui è ragionevolmente certo il loro utilizzo nei prossimi esercizi e sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(1.276.473)	-
Totale differenze temporanee imponibili	0	-
Differenze temporanee nette	(1.276.473)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(761.444)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	351.030	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(410.414)	0

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
UTILIZZO PERDITA FISCALE	1.358.886	(1.157.987)	200.899	27,50%	55.247
SVALUTAZIONE CREDITI	1.411.323	(118.486)	1.292.837	27,50%	355.530
AMMORTAMENTO TERRENI	(231)	-	(231)	27,50%	(63)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
INTERESSI ATTIVI NON INC.	1.091	1.091	27,50%	300

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	132.645			610.916		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Totale perdite fiscali	132.645			610.916		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	200.898	27,50%	36.477	1.392.718	27,50%	168.002

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario che espone le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria in termini di liquidità evidenzia i motivi di tale contrazione. A causa dell'operazione di scissione è stato necessario neutralizzare l'effetto delle attività, passività e netto trasferite alla beneficiaria Area Impianti.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	105.900	546.098
Imposte sul reddito	226.191	796.132
Interessi passivi/(attivi)	259.256	218.277
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(137.607)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	453.740	1.560.507
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	479.918	427.346
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.995.593	1.995.601
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	595.069	636.086
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.070.580	3.059.033
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.524.320	4.619.540
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.818)	(10.084)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	277.497	(1.640.344)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(929.901)	236.124
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(68.368)	(36.890)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(11.892)	(16.946)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	544.514	(219.829)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(196.968)	(1.687.969)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.327.352	2.931.571
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	724	3.362
(Imposte sul reddito pagate)	(259.980)	(221.639)
Dividendi incassati	(249.296)	(438.992)
(Utilizzo dei fondi)	(498.349)	(461.774)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.006.901)	(1.119.043)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.320.451	1.812.528
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(2.711.137)	(1.859.021)
Flussi da disinvestimenti	137.607	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(87.971)	(57.719)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(13.275)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.674.776)	(1.916.740)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	70.173	(73.859)
	170.897	(188.965)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	241.070	(262.824)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(113.255)	(367.036)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.723.994	3.091.030
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.610.739	2.723.994

Viene anche evidenziata la posizione finanziaria netta

BILANCIO DI VERIFICA AL	31/12/2015		31/12/2014	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA				
CNDCEC n.22 ottobre 2013				
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (< 3 mesi)				
cassa	1.574,00		3.009,00	
c/c bancari	2.609.165,00		2.720.985,00	
tot a)		2.610.739,00		2.723.994,00
b) Attività finanziarie a breve (<12 mesi)				
crediti finanziari a breve termine	0,00		0,00	
titoli a breve termine	0,00		0,00	
crediti finanziari vs controllate /collegate a breve	0,00		0,00	
altre attività finanziarie a breve	0,00		0,00	
ratei e risconti attivi (finanziari) a breve	240.117,00		287.211,00	
tot b)		240.117,00		287.211,00
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (>12 mesi)				
crediti finanziari a m/l termine				
titoli a m/l termine	25.700,00		792.637,00	
crediti finanziari a m/l termine vs controllate /collegate				

altre attività finanziarie a m/l termine				
ratei e risconti attivi (finanziari) pluriennali	2.007,00		324.135,00	
tot c)		27.707,00		1.116.772,00
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (a+b+c)		2.878.563,00		4.127.977,00
d) Passività finanziarie a breve				
scoperti di c/c	812.080,00		500.000,00	
debiti finanziari a breve	31.737,00		13.720,00	
debiti vs società di factoring				
debiti vs società di leasing	644.433,00		404.314,00	
debiti vs altri finanziatori a breve				
debiti finanziari vs controllate /collegate a breve				
ratei e risconti passivi a breve (finanziari)	8.548,00		12.318,00	
tot d)		1.496.798,00		930.352,00
e) Passività finanziarie a medio/lungo termine				
debiti vs banche	1.004.727,00		1.977.912,00	
prestiti obbligazionari	0,00		0,00	
debiti vs soci a m/l termine	0,00		0,00	
debiti finanziari vs controllate /collegate	0,00		0,00	
debiti vs altri finanziatori	0,00		0,00	
debiti vs leasing	1.741.953,00		1.653.635,00	
ratei e risconti passivi pluriennali (finanziari)	8.551,00		95.613,00	
tot e)		2.755.231,00		3.727.160,00
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE (d+e)		4.252.029,00		4.657.512,00

Posizione finanziaria netta di BREVE PERIODO				
Posizione finanziaria netta I livello = (a-d)		1.113.941,00		1.793.642,00
Posizine finanziaria netta II livello = (a+b) -d		1.354.058,00		2.080.853,00
Posizione finanziaria netta di LUNGO PERIODO				
Posizione finanziaria netta I livello = a-(d+e)		-1.641.290,00		-1.933.518,00
Posizine finanziaria netta II livello = (a+b) -(d+e)		-1.401.173,00		-1.646.307,00
Posizione finanziaria netta COMPLESSIVA (a+b+c)-(d+e)		-1.373.466,00		-529.535,00

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione, nota integrativa altre informazioni

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, nè si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Altre segnalazioni

La società, in ottemperanza agli obblighi di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, ha adottato le misure minime di sicurezza ai fini dell'adeguamento al nuovo "codice in materia di protezione dei dati personali".

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, ne' titoli o valori similari.

Strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al punto 19) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci indicati alla voce debiti del passivo dello stato patrimoniale.

Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici riferiti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare e criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo

La società non ha destinato, ai sensi della lettera a) primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Dati di cui all'articolo 2447-decies, ottavo comma del codice civile relativi ai proventi ed ai beni riferibili ad uno specifico affare

Non esistono proventi e/o beni riferibili, ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile, ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Per i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda ad apposito paragrafo presente nella relazione sulla gestione.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	72
Operai	162
Totale Dipendenti	240

	2014	2015
Dirigenti	1	1
Quadri	4	5
Impiegati a t.i.	61,42	61,42
Impiegati a t.d.	0,58	10,33
Operai a t.i.	102,42	141,58
Operai a t.d.	41,67	20,85
Totale	211,09	239,91

Compensi amministratori e sindaci

Amministratori n. 3 per complessivi € 68.605

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea del 25 luglio 2014 per tre esercizi ed è composto da 3 membri. Il suddetto consiglio, pertanto, scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016. Con medesimo verbale l'assemblea ha deliberato i seguenti compensi agli amministratori:

- per il presidente del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 24.958,80 lordi annui;
- per ciascuno dei due componenti del consiglio di amministrazione la corresponsione di un compenso di € 21.394,80 lordi annui.

Tali compensi tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, co. 725, 726 e 727 e di quanto previsto all'art. 6, comma 6 del D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 del 30/07/2010.

Sindaci n. 3 per complessivi € 39.899

Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 29/06/2013 e la sua composizione rispetta le prescrizioni del DPR 251/2012 relativo al "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120."

I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

L'art. 9 comma 1 del DL 24 gennaio 2012 n. 1 ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico. Quindi, con specifico riferimento al collegio sindacale, non risulta più possibile, per gli incarichi conferiti a partire dal 24 gennaio 2012, rinviare alla tariffa di cui al DM 2 settembre 2010 n. 169 e, segnatamente, all'art. 37 relativo alle funzioni di sindaco. Il successivo comma 2 del citato art. 9 prevede tuttavia che, ferma restando l'abrogazione delle tariffe, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con apposito decreto ministeriale. Il decreto in questione (DM 20 luglio 2012 n. 140) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 agosto 2012 e prevede una specifica voce per il sindaco di società (art. 29).

Si sono quindi utilizzate come riferimento le tabelle del DM 20/07/2012 e si è determinato un importo annuo come importo medio tra il valore minimo e il valore massimo:

Componenti $(9.975 + 12.264)/2 = 11.119,50$ arrotondato a € 11.000,00;

Presidente $(14.936 + 18.395)/2 = 16.664,50$ arrotondato a € 16.500,00.

Tali importi tengono, quindi, conto delle tariffe di cui al DM 20/07/2012, opportunamente ridotte del 10%, in base ai principi dell'art. 6, co. 6° del DL 78/2010.

	Valore
Compensi a amministratori	68.605
Compensi a sindaci	39.899
Totale compensi a amministratori e sindaci	108.504

Compensi revisore legale o società di revisione

Revisore per controllo contabile ex art. 2409 bis – co. 3° del C.C. n. 1 per complessivi € 6.084

In base a quanto stabilito dall'art. 2409-bis del codice civile, la revisione legale dei conti sulla società é esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Lo statuto delle società che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato può prevedere che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. In tal caso il collegio sindacale é costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'art. 22 dello statuto vigente di AREA al momento della nomina prevede tale ipotesi.

Pur non essendo obbligati per legge, ma in riferimento alle dimensioni aziendali, i soci hanno confermato la figura del revisore legale dei conti separata dal collegio sindacale stabilendo un compenso massimo pari a quanto già corrisposto al precedente revisore legale, ovvero € 5.850 all'anno.

In merito alla nomina del revisore legale dei conti si è tenuto conto della disposizione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 39 /2010, «Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico».

Il collegio sindacale ha, quindi, motivato la propria proposta e con verbale del 7/11/2013 l'assemblea ha nominato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2409 bis del c.c. il revisore legale dei conti nella persona del dott. Gianluca Soffritti.

Come per il collegio sindacale, l'incarico di revisore legale dei conti ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, ovvero all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015.

L'assemblea ha, quindi, confermato il compenso annuo al revisore legale in € 5.850, dando atto che, se si prendessero a riferimento i parametri stabiliti dal DM 20/7/2012 n. 140 il compenso da riconoscere per la revisione contabile sarebbe ampiamente superiore a € 5.850 annui.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.084
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.084

Categorie di azioni emesse dalla società

A seguito della scissione il valore nominale delle azioni della Società scissa si è ridotto da € 100 a € 20.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORINARIE	55.791	100	55.791	20
Totale	55.791	100	55.791	20

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, l'Organo Amministrativo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2015 che chiude con un utile di € 105.900 dopo avere stanziato imposte IRES € 4.598, IRAP per € 157.092 e avere considerato riduzioni di imposte anticipate per € 64.501, proponendo ai soci di utilizzare l'utile netto di € 105.900 nel modo seguente:

- 5% a riserva legale per € 5.295

- 95% a riserva disponibile per € 100.605

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Copparo, 09/05/2016

Per il consiglio di amministrazione

Il presidente

Gian Paolo Barbieri